

**PROSPETTO DEL FCI
"FONDO BNPP SEICEDOLE"**

**NOTA INTEGRATIVA DETTAGLIATA DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO
"FONDO BNPP SEICEDOLE"**

I - CARATTERISTICHE GENERALI

I.1 - FORMA DELL'OIC

DENOMINAZIONE: FONDO BNPP SEICEDOLE

FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO NEL QUALE L'OIC È STATO COSTITUITO: Fondo Comune d'Investimento (FCI) costituito in Francia.

DATA DI CREAZIONE E DURATA PREVISTA: FCI creato il 31 ottobre 2012 per una durata di 99 anni.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione dei risultati	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione	Valore patrimoniale netto iniziale
Categoria di quote "A" Classic	FR0011319086	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori.	Iniziale: 5.000 euro Successivo: nessuno	100 euro
Categoria di quote "B" Classic	FR0011319110	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori e, più nello specifico, le sottoscrizioni effettuate nell'ambito di un piano di risparmio	Iniziale: 50 euro Successivo: nessuno	100 euro
Categoria di quote "C" Classic	FR0011319128	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori.	Iniziale: 1.000 euro Successivo: nessuno	100 euro
Categoria di quote "O"	FR0011554948	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori e, più nello specifico, le sottoscrizioni degli OIC del gruppo BNP PARIBAS	nessuno	100 euro
Categoria di quote "P"	FR0011628296	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori.	Iniziale: 10.000 euro Successivo: nessuno	100 euro

LUOGO IN CUI È POSSIBILE OTTENERE LA RELAZIONE ANNUALE E LA SITUAZIONE CONTABILE PERIODICA PIÙ RECENTI:

Per ricevere entro otto giorni lavorativi gli ultimi rendiconti annuale e periodico è sufficiente inoltrare una semplice richiesta scritta a:

BNP Paribas Asset Management - Service Marketing & Communication

14, rue Bergère – 75009 Parigi - FRANCIA

Indirizzo postale: TSA 47000 – 75318 Paris cedex 09 – Francia

BNP Paribas Securities Services

Succursale di Milano - Via Ansperto, 5 – 20123 Milano – Italia.

Tali documenti sono inoltre consultabili sul sito: www.bnpparibas-ip.com.

Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti, ove necessario, presso le agenzie e/o intermediari del Gruppo BNP Paribas.

I.2 - ATTORI

SOCIETÀ DI GESTIONE:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

Società per azioni a regime semplificato
 Sede legale: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi
 Indirizzo postale: TSA 47000 – 75318 Paris cedex 09
 Società di Gestione Patrimoniale autorizzata il 19 aprile 1996 dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) con il n. GP 96-02

BANCA DEPOSITARIA E CUSTODE:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

Società in accomandita per azioni
 Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
 Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin 9, rue du Débarcadère 93500 Pantin
 Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution

AGENTE CENTRALE DI RACCOLTA DEGLI ORDINI:

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

AGENTE CENTRALE DI RACCOLTA DEGLI ORDINI DI SOTTOSCRIZIONE O DI RIMBORSO PER DELEGA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

RESPONSABILE DEL CONTO EMITTENTE PER DELEGA:

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETÀ DI REVISIONE:

DELOITTE

185, avenue Charles de Gaulle
 92524 Neuilly-sur-Seine

DISTRIBUTORE:

BNP PARIBAS

Società anonima
 16, Bd des Italiens – 75009 Parigi

e le società del gruppo BNP PARIBAS

Poiché il FCI è stato ammesso a Euroclear France, le sue quote possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari non conosciuti dalla società di gestione.

DELEGATO ALLA GESTIONE CONTABILE:

BNP PARIBAS FUND SERVICES FRANCE

Società per azioni a regime semplificato
 Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
 Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin 9, rue du Débarcadère 93500 Pantin

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni di amministrazione dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

CONSULENTE:

Nessuno

II - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

II.1 - CARATTERISTICHE GENERALI

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

- NATURA DEI DIRITTI CONNESSI ALLA CATEGORIA DI QUOTE:

Ogni detentore di quote gode di un diritto di comproprietà sul patrimonio del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

- **FORMA DELLE QUOTE:** nominativa in amministrazione, nominativa in semplice custodia presso l'emittente oppure al portatore. Il FCI è stato ammesso a Euroclear France.

- DIRITTO DI VOTO:

Trattandosi di un FCI, alle quote non è connesso alcun diritto di voto, dal momento che le decisioni vengono prese dalla società di gestione.

Tuttavia, i sottoscrittori sono informati delle modifiche di funzionamento del FCI con comunicazioni individuali, a mezzo stampa oppure con qualsiasi altra modalità prevista dalla direttiva n. 2011-19.

- DECIMALIZZAZIONE:

- Le richieste di sottoscrizione possono riguardare un importo.

- Le richieste di rimborso possono riguardare un numero intero oppure frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO: ultimo giorno di borsa del mese di dicembre (1° esercizio: ultimo giorno di Borsa del mese di dicembre del 2013).

REGIME FISCALE:

PROFILO FISCALE

- Nell'ambito delle disposizioni della direttiva europea 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi, il FCI investe oltre il 25% del patrimonio in titoli di credito e prodotti assimilati.

- Il FCI non è soggetto all'Imposta sulle Società. Tuttavia, le distribuzioni e le plusvalenze sono imponibili in capo ai sottoscrittori.

- Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dall'OIC e alle plusvalenze o minusvalenze non realizzate o realizzate dal FCI dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore e/o dal paese in cui investe il FCI.

- Si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli aspetti riguardanti la loro situazione specifica. Si consiglia, in caso di dubbio sulla propria situazione fiscale, di rivolgersi a un consulente tributario di fiducia.

II.2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

CODICI ISIN: Categoria di quote "A" Classic: FR0011319086
 Categoria di quote "B" Classic: FR0011319110
 Categoria di quote "C" Classic: FR0011319128
 Categoria di quote "O": FR0011554948
 Categoria di quote "P": FR0011628296

CLASSIFICAZIONE: OIC che investe in obbligazioni e titoli di credito internazionali

FONDO DI FONDI: fino al 100% del patrimonio netto.

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo di gestione del FCI consiste nel trarre vantaggio dai rendimenti dei titoli di Stato e di società di paesi dell'OCSE e nel distribuire un reddito periodico. I redditi distribuiti saranno detratti dal valore patrimoniale netto e, di conseguenza, andranno a diminuire l'importo di quest'ultimo. La durata d'investimento consigliata è di 3 anni.

Il livello delle distribuzioni potrà essere paragonato alla media dei rendimenti annuali dell'indice EuroMTS Italian Government 1-3 anni sul periodo di riferimento. Tuttavia, l'andamento del valore patrimoniale netto del FCI potrà discostarsi notevolmente dall'andamento dell'Indice EuroMTS Italian Government 1-3 anni.

INDICE DI RIFERIMENTO:

Il FCI non è gestito in relazione ad un indice di riferimento poiché la procedura di gestione si basa su una selezione di titoli secondo criteri fondamentali esterni a qualsivoglia criterio di appartenenza a un indice di mercato.

Peraltro, l'indice EuroMTS Italian Government 1-3 anni servirà a valutare il reddito periodico distribuibile. Tale indice rappresenta il mercato dei titoli emessi dal Tesoro italiano con scadenze comprese tra 1 e 3 anni e misura la performance di un portafoglio composto da tali titoli (pubblicati giornalmente sul sito internet della società EuroMTS: <http://www.mtsindices.com/daily-fixings/values/gvMTS>).

La gestione non è legata ad alcun indice e, pertanto, la composizione del portafoglio del FCI potrà differire notevolmente da quella di un portafoglio costituito da buoni del Tesoro italiano.

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:

1. STRATEGIE UTILIZZATE PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE

Al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il FCI investirà in:

(i) titoli di credito od obbligazioni a reddito fisso o variabile emessi da:

- paesi dell'OCSE,
- società dei paesi dell'OCSE,

Questi titoli saranno selezionati in funzione di criteri di diversificazione, qualità di rating, scadenza e liquidità.

Potranno essere apportati degli aggiustamenti alla composizione del portafoglio durante la vita del fondo, al fine di sostituire emittenti la cui qualità del credito abbia un andamento ritenuto a rischio dal team di gestione e/o al fine di migliorare il profilo di rischio/rendimento del portafoglio.

Il FCI potrà inoltre esporre il portafoglio al rischio di credito mediante l'utilizzo di prodotti derivati,

(ii) depositi a termine e operazioni di pronto contro termine

(iii) OIC monetari e/o monetari a breve termine oppure obbligazionari

(iv) Il team di gestione potrà altresì adottare strategie di gestione attiva dei tassi (obbligazionari e monetari). Tali strategie comprendono, in particolare, un'allocazione attiva tra diversi emittenti di debito pubblico, al fine di generare rendimenti assoluti traendo vantaggio dalle differenze di rendimento obbligazionario tra tali paesi.

A titolo esemplificativo i paesi emittenti potranno essere l'Australia, il Canada, la Germania, il Giappone, il Regno Unito e gli Stati Uniti. Queste strategie vengono implementate mediante contratti future sui tassi.

L'esposizione delle strategie varierà nel corso della durata del fondo, in particolare in funzione dei risultati ottenuti nel passato da queste strategie di allocazione.

- (v) Il FCI potrà inoltre fare ricorso a prodotti derivati di cambio per aggiustare l'esposizione al rischio di cambio, il quale non potrà rappresentare oltre il 10% del patrimonio del fondo.

La forchetta di sensibilità del fondo è compresa tra 0 e +5.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI)

Il portafoglio del FCI è composto dalle seguenti categorie di attivi e strumenti finanziari:

- **AZIONI:** Nessuna
- **TITOLI DI CREDITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO**

Il FCI potrà essere esposto fino al 100% del suo patrimonio netto alle obbligazioni e ai titoli di credito negoziabili di Stato, imprese pubbliche o private e a EMTN. Tali titoli saranno denominati in valute dei paesi dell'OCSE.

Le esposizioni riguarderanno principalmente emittenti di categoria "Investment Grade" alla data dell'acquisto. Se lo strumento è privo di rating, la società di gestione determinerà una qualità equivalente tramite un procedimento interno. Il FCI potrà investire fino al 20% del suo patrimonio netto in emittenti di categorie speculative "High Yield" alla data dell'acquisto. Tali vincoli di rating minimo non si applicano ai titoli di credito od obbligazioni emessi da BNP Paribas.

In caso di differenze di rating tra le varie agenzie (Standard and Poor's, Moody's, Fitch), il rating "emittente" considerato sarà quello migliore tra i rating disponibili.

In caso di declassamento di emittenti presenti nel portafoglio, la società di gestione ha la facoltà di conservare tali titoli fino alla scadenza. In caso di previsione di un possibile rischio d'inadempienza, la società di gestione si riserva la facoltà di liquidare la sua posizione e reinvestirla.

Forchetta di sensibilità	Il FCI è gestito in una forchetta di sensibilità ai tassi di interesse compresa fra 0 e 5.
Area geografica degli emittenti di titoli cui il FCI è esposto	Paesi dell'OCSE
Rischio di cambio	non oltre il 10% del patrimonio netto
Valute di denominazione dei titoli in cui il FCI ha investito	Euro e altre valute dei paesi dell'OCSE

- **QUOTE O AZIONI DI OIC:**

Il FCI può investire fino al 100% del patrimonio netto in quote o azioni di OIC francesi e/o europei, provenienti dalle seguenti classificazioni dell'AMF o categorie: monetari e/o monetari a breve termine oppure obbligazionari.

Può inoltre investire, nel limite del 30% del suo patrimonio netto, in quote o azioni di altri OIC di diritto francese, purché rispettino i 4 criteri dell'articolo R214-13 del Code monétaire et financier.

Tutti gli OIC o fondi d'investimento sono gestiti da BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT o da società collegate.

3. STRUMENTI DERIVATI

Il FCI può operare nei mercati a termine regolamentati o over the counter, francesi e/o esteri, purché autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e successive modifiche (esclusivamente per i contratti di strumenti finanziari).

Su tali mercati il FCI può investire nei seguenti prodotti:

- future e prodotti a termine su valute, tassi d'interesse, titoli di Stato e indici (a titolo di copertura e/o esposizione)
- swap di tassi, di cambi (a titolo di copertura e/o di esposizione)

- opzioni su cambi, tassi , su “credit default swap” e/o indici di borsa (a titolo di copertura e/o di esposizione)
- compravendita di valute a termine (a titolo di copertura e/o di esposizione)
- derivati di credito: "credit default swap" (a titolo di copertura e/o di esposizione)
- total return swap su titoli di Stato od obbligazioni private (a titolo di copertura e/o di esposizione).

L'effetto leva indicativo legato all'impiego di strumenti derivati potrà rappresentare fino a 4 volte il patrimonio netto del FCI. Tuttavia, a seconda della volatilità dei titoli sottostanti e delle strategie implementate, il FCI si riserva la facoltà di applicare una leva finanziaria maggiore.

Tali strumenti finanziari potranno essere conclusi con controparti selezionate dalla Società di Gestione e potranno essere società connesse al Gruppo BNP Paribas.

La o le controparti idonee non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio del FCI.

Al fine di premunirsi dall'insolvenza di una controparte, queste operazioni possono dar luogo alla consegna di titoli e/o di contanti in garanzia. Le garanzie finanziarie ricevute sotto forma di titoli presenteranno le caratteristiche definite nella seguente tabella.

L'idoneità dei titoli di seguito elencati è definita in conformità con i vincoli d'investimento e secondo una procedura di quotazione definita dai dipartimenti Rischi della società di gestione

Attivi
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti obbligazionari
<i>Titoli di Stato emessi o garantiti da uno dei Paesi OCSE Idonei</i>
<i>Titoli sovranazionali e titoli emessi da “Agenzie”</i>
<i>Titoli di Stato emessi o garantiti da uno degli Altri Paesi Idonei</i>
<i>Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei</i>
<i>Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei</i>
<i>Quote o azioni di OIC monetari (1)</i>
<i>SMM (strumenti del mercato monetario) emessi da società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei e degli Altri Paesi Idonei.</i>

(1) Solamente gli OIC gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni (2)

(2) fatto salvo l'accordo del dipartimento Rischi di BNP Paribas Asset Management

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite, in conformità con la posizione AMF n° 2013-06. I contanti ricevuti potranno quindi essere depositati, investiti in obbligazioni di Stato di elevata qualità, utilizzati nel quadro di operazioni di prestito titoli, investiti in OIC monetari a breve termine.

4. STRUMENTI CHE INTEGRANO DERIVATI:

Per conseguire il suo obiettivo di gestione, il FCI può anche investire in strumenti finanziari che integrano derivati (EMTN), al fine di:

- coprire il portafoglio dai rischi di tasso e/o di credito,
- aumentare l'esposizione nei confronti dei rischi di tasso e/o di credito.

Il limite massimo dell'impegno sulla totalità di tali strumenti è pari al 100% del patrimonio netto del FCI.

5. DEPOSITI:

Il FCI potrà effettuare depositi della durata massima di 12 mesi presso uno o più istituti di credito ed entro il limite del 100% del patrimonio netto.

6. PRESTITI IN DENARO:

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, il FCI potrà ricorrere temporaneamente a prestiti in denaro in misura non superiore al 10% del patrimonio netto.

7. OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E CESSIONE TEMPORANEA DI TITOLI

Per conseguire il suo obiettivo di gestione, il FCI potrà ricorrere a contratti di acquisto o vendita a pronti contro termine, come pure a operazioni di concessione e assunzione di prestito titoli.

Tali operazioni potranno essere realizzate nella misura massima del 100% del patrimonio netto del FCI.

Tali operazioni potranno essere effettuate con società legate al Gruppo BNP Paribas.

Inoltre, al fine di premunirsi dall'insolvenza di una controparte, queste operazioni possono dar luogo alla consegna di titoli e/o di contanti in garanzia, nel rispetto delle condizioni precedentemente descritte nel paragrafo "Strumenti derivati".

PROFILO DI RISCHIO:

Gli attivi del FCI saranno prevalentemente investiti in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati.

Il FCI è un OIC classificato "Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali". Gli investitori sono pertanto esposti ai seguenti rischi:

- **Rischio di perdita del capitale:** il rischio di perdita del capitale risulta da una perdita all'atto della vendita di una quota a un prezzo inferiore a quello pagato all'acquisto. Il detentore di quote non gode di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.
- **Rischio legato alla gestione discrezionale:** lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi titoli che rientrano nell'universo d'investimento. Sussiste il rischio che il portafoglio del FCI non sia composto sempre dai titoli con le maggiori performance
- **Rischio di tasso:** tenuto conto della sua composizione, il FCI è esposto a un rischio di tasso. La dinamica dei mercati dei tassi è opposta a quella dei tassi d'interesse. Il valore patrimoniale netto diminuirà se i tassi d'interesse aumentano. L'impatto di una variazione dei tassi è misurato dal criterio della "sensibilità" del FCI, in questo caso compresa in una forchetta che va da 0 a 5. Infatti, la sensibilità misura l'eventuale ripercussione sul valore patrimoniale netto del FCI prodotta da variazione dell'1% dei tassi d'interesse. Una sensibilità pari a 3 significa che a un aumento dell'1% dei tassi corrisponde una diminuzione del 3% del valore del FCI.
- **Rischio di credito:** il portafoglio può essere investita in obbligazioni pubbliche o private e altri titoli emessi da emittenti pubblici o privati. Il rischio di credito è il rischio d'inadempienza del prestatario. Di conseguenza, il FCI è esposto al rischio d'inadempimento del pagamento dei titoli di certi emittenti. Il peggioramento della situazione finanziaria di un emittente, i cui titoli sono detenuti in portafoglio, avrà un impatto ribassista sul valore patrimoniale netto del FCI. Inoltre, la selezione di titoli di natura speculativa ("High Yield") dal rating basso o inesistente, fa aumentare il rischio "emittente".
- **Rischio relativo alle operazioni aventi ad oggetto operazioni su valori mobiliari a trattativa privata:** alcuni mercati derivati, detti "a trattativa privata", sui quali il FCI intende intervenire, non presentano qualità di sicurezza simili ai mercati regolamentati, normalmente operativi, riconosciuti e aperti al pubblico. Le operazioni di pagamento/consegna risultano più rischiose poiché non esiste una camera di compensazione che garantisca il loro realizzo. Un inadempimento in queste operazioni di pagamento/consegna può comportare la perdita del valore degli investimenti del FCI e causare una riduzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.
- **Rischio di liquidità:** questo rischio deriva dalla difficoltà di vendere un titolo al suo valore equo ed entro tempistiche ragionevoli, a causa dell'assenza di acquirenti. Il verificarsi di tale rischio potrebbe comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del FCI.

- Rischio di cambio: si tratta del rischio di ribasso delle valute d'investimento nei confronti della valuta di riferimento del portafoglio, cioè l'euro. In caso di ribasso di una valuta nei confronti dell'euro, il valore patrimoniale netto del FCI potrebbe diminuire. Tale rischio può rappresentare fino al 10% del patrimonio netto e potrà essere oggetto di copertura totale o parziale mediante il ricorso a strumenti finanziari a termine.
- Rischio di potenziali conflitti d'interesse: tale rischio è legato alla conclusione di operazioni di cessione/acquisizione temporanee di titoli nel corso delle quali il FCI ha come controparte e/o intermediari finanziari un'entità legata al gruppo cui appartiene la Società di gestione del FCI.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Categoria di quote "A" Classic: tutti i sottoscrittori.

Categoria di quote "B" Classic: tutti i sottoscrittori e, più nello specifico, le sottoscrizioni effettuate nell'ambito di un piano di risparmio.

Categoria di quote "C" Classic: tutti i sottoscrittori.

Categoria di quote "O": tutti i sottoscrittori e, più nello specifico, le sottoscrizioni effettuate da OIC del gruppo BNP Paribas.

Categoria di quote "P": tutti i sottoscrittori.

Questo FCI si rivolge agli investitori che desiderano un rendimento obbligazionario per la durata d'investimento consigliata. L'importo che è ragionevole investire in questo FCI dipende dalla situazione personale del singolo investitore. Per determinare tale importo, dovrà considerare il suo patrimonio personale, le sue esigenze attuali e nell'orizzonte di tre anni, ma anche la sua propensione al rischio ovvero, al contrario, la sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Inoltre si consiglia vivamente agli investitori di diversificare gli investimenti in maniera sufficiente, per non esporli esclusivamente ai rischi tipici di questo FCI.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: tre anni

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEI RISULTATI:

Attribuzione del risultato: Capitalizzazione e/o distribuzione

Distribuzione decisa dalla Società di Gestione, annualmente per la quota "O", trimestralmente per la quota "P" e semestralmente per le altre quote. Possibilità di distribuzione di acconti sui dividendi su decisione della società di gestione.

Attribuzione delle plusvalenze nette realizzate: FCI di capitalizzazione e/o distribuzione (attribuzione decisa su base semestrale dalla società di gestione). Possibilità di distribuzione di acconti sulle plusvalenze su decisione della società di gestione.

I redditi distribuiti sono detratti dal valore patrimoniale netto e, pertanto, andranno a diminuire l'importo di quest'ultimo.

Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

CARATTERISTICHE DELLE QUOTE:

Categoria di quote	Codice ISIN	Destinazione dei risultati	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione	Valore patrimoniale netto iniziale
Categoria di quote "A" Classic	FR0011319086	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori.	Iniziale: 5.000 euro Successivo: nessuno	100 euro
Categoria di quote "B" Classic	FR0011319110	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori e, più nello specifico, le sottoscrizioni effettuate nell'ambito di un piano di risparmio	Iniziale: 50 euro Successivo: nessuno	100 euro
Categoria di quote "C" Classic	FR0011319128	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori.	Iniziale: 1.000 euro Successivo: nessuno	100 euro
Categoria di quote "O"	FR0011554948	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori e, più nello specifico le sottoscrizioni effettuate da OIC del gruppo BNP Paribas	nessuno	100 euro
Categoria di quote "P"	FR0011628296	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	Tutti i sottoscrittori.	Iniziale: 10.000 euro Successivo: nessuno	100 euro

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO:

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 16:00. Gli ordini centralizzati alle ore 16.00 di un dato giorno vengono evasi in base al valore patrimoniale netto del giorno successivo.

Le domande pervenute il sabato saranno centralizzate il primo giorno lavorativo seguente.

Gli ordini di sottoscrizione possono riguardare un importo in euro, mentre gli ordini di rimborso possono riguardare un numero intero oppure frazioni di quote, dal momento che ogni quota è divisa in millesimi.

I pagamenti relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi vengono effettuati il terzo giorno lavorativo successivo alla data di centralizzazione degli ordini (G+3).

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA: BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

VALORE PATRIMONIALE NETTO INIZIALE:

Categoria di QUOTE "A" Classic: 100 euro

Categoria di QUOTE "B" Classic: 100 euro

Categoria di QUOTE "C" Classic: 100 euro

Categorie di Quote "O": 100 euro

Categorie di Quote "P": 100 euro

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Giornaliera, esclusi i sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e i giorni di chiusura dei Mercati (secondo il calendario ufficiale di Euronext).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO: sito internet www.bnpparibas-ip.com.

COMMISSIONI E SPESE:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Definizione generale: le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore e diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni versate al FCI servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire il patrimonio affidatogli. Le commissioni non addebitate dal FCI spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE PRELEVATE ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE E DEL RIMBORSO	BASE IMPONIBILE	ALIQUOTA MASSIMA
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMA NON ADDEBITATA AL FCI	valore patrimoniale netto × numero di quote	Categoria di quote "A" Classic: 6,00% Categoria di quote "B" Classic: 1,20% Categoria di quote "C" Classic: 1,20% Categoria di quote "O": 6,00% Categoria di quote "P": 2,00%
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE ADDEBITATA AL FCI	valore patrimoniale netto × numero di quote	Nessuna
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE MASSIMA INDIRETTA	/	<i>Nessuna, trattandosi di OIC del Gruppo BNP Paribas</i>
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON ADDEBITATA AL FCI	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO ADDEBITATA AL FCI	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO INDIRETTA	/	<i>Nessuna, trattandosi di OIC del Gruppo BNP Paribas</i>

SPESE FATTURATE AL FCI:

Tali spese coprono le spese di gestione proprie della società di gestione, quelle esterne alla società di gestione (spettanze della società di revisione, della banca depositaria, del distributore, dei legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Una parte delle spese fatturate al FCI può inoltre essere destinata a remunerare il/i distributore/i del FCI per la sua/loro attività di consulenza e collocamento svolta (in Francia, è compresa tra il 28% e il 65% in funzione del/i distributore/i e del tipo di quote).

Alle spese fatturate al FCI potranno aggiungersi:

- commissioni di performance, che remunerano la società di gestione qualora la performance del FCI risulti superiore all'obiettivo.
- commissioni di movimentazione fatturate al FCI
- una quota dei proventi delle operazioni di acquisto e cessione temporanei di titoli.

SPESE FATTURATE AL FCI	BASE IMPONIBILE	ALIQUOTA MASSIMA
SPESE DI GESTIONE (TASSE INCLUSE) comprese le spese di gestione proprie della società di gestione e quelle esterne alla società di gestione (spettanze del CAC, della banca depositaria, del distributore, dei legali, ecc.)	Patrimonio netto annuo	Categoria di quote "A" Classic: non oltre lo 0,80% Categoria di quote "B" Classic: non oltre l'1,20% Categoria di quote "C" Classic: non oltre l'1,20% Categoria di quote "O": non oltre lo 0,10% Categoria di quote "P": non oltre l'1,20%
SPESE DI GESTIONE INDIRECTE MASSIME (TASSE INCLUSE)	Patrimonio netto dell'OIC sottostante	0,50%
COMMISSIONE DI SOVRAPERFORMANCE (TASSE INCLUSE)	/	Nessuna
COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE MASSIME (TASSE INCLUSE)	/	Nessuna

- **AVVERTENZA PER GLI INVESTITORI ESTERI**

Gli investitori residenti in Italia potranno essere tenuti a nominare l'Agente di pagamento affinché agisca da loro mandatario (il "Mandatario") in tutte le operazioni attinenti alla detenzione delle quote del FCI.

Sulla base di tale mandato, il Mandatario dovrà in particolare:

- inoltrare al FCI le domande di sottoscrizione, rimborso e conversione, suddivise per categoria di quote, comparto e distributore;
- essere iscritto nel registro del FCI a proprio nome "per conto terzi" e
- esercitare il diritto di voto eventualmente spettantegli attenendosi alle istruzioni degli investitori.

Il Mandatario curerà l'aggiornamento di un registro elettronico riportante le coordinate degli investitori e il numero di quote di cui sono intestatari; la qualifica di titolare potrà essere verificata grazie alla lettera di conferma inviata dal Mandatario all'investitore.

Si informano gli investitori in merito alla possibilità di dover pagare spese aggiuntive connesse alle suddette attività del Mandatario.

Inoltre, in Italia potrebbero essere disponibili idonei piani di risparmio e programmi di rimborso, che potrebbero essere soggetti al pagamento di spese supplementari.

Invitiamo gli investitori residenti in Italia e desiderosi di approfondire questi argomenti a consultare il modulo di sottoscrizione disponibile presso i loro distributori abituali.

PRESTATARI ABILITATI A PERCEPIRE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE:

Nessuno.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SULLE OPERAZIONI D'ACQUISTO E DI CESSIONE TEMPORANEA DI TITOLI:

- Se si è proceduto ad operazioni di prestito titoli, queste sono state effettuate alle condizioni di mercato, per il tramite dei servizi di Agente di BNP Paribas Securities Services. I proventi (al netto delle spese dell'Agente) delle operazioni di prestito/assunzioni di prestito titoli sono integralmente percepiti dal FCI.

Se si è proceduto ad operazioni di prestito titoli e/o pronti contro termine, i proventi di tali operazioni saranno integralmente percepiti dal FCI.

I costi e spese di gestione legati a tali operazioni non sono fatturati al FCI, essendo i medesimi completamente a carico della società di gestione.

La società di gestione non percepirà alcun corrispettivo per queste operazioni.

III - INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Nel quadro delle disposizioni del prospetto, le sottoscrizioni e i rimborsi di quote del Fondo possono essere effettuati presso le agenzie e/o gli intermediari del Gruppo BNP Paribas e, ove del caso, presso gli intermediari finanziari affiliati a Euroclear France.

III.2 - MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI AI DETENTORI

- COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'INVESTITORE, DEL PROSPETTO INFORMATIVO E DEI RENDICONTI ANNUALI E PERIODICI PIÙ RECENTI:

Per ricevere entro una settimana le informazioni chiave per l'investitore, il prospetto e i rendiconti annuale e periodico più recenti del FCI, è sufficiente una semplice richiesta scritta del detentore a:

BNP Paribas Asset Management - Service Marketing & Communication –
TSA 47000 – 75318 Paris Cedex 09

oppure a:

BNP Paribas Securities Services, Succursale di Milano - Via Ansperto, 5 – 20123 Milano – Italia.

Tali documenti sono inoltre consultabili sul sito internet: www.bnpparibas-ip.com.

Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti, ove necessario, presso le agenzie e/o intermediari del Gruppo BNP Paribas.

- MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto può essere consultato presso le agenzie e/o gli intermediari del Gruppo BNP Paribas e sul sito internet www.bnpparibas-ip.com.

- DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DEL FCI:

La documentazione commerciale del FCI è messa a disposizione dei detentori di quote nelle agenzie e/o presso gli intermediari del Gruppo BNP Paribas.

- INFORMAZIONI IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FCI:

I detentori sono informati delle modifiche apportate alle modalità di funzionamento del FCI con comunicazioni individuali, a mezzo stampa oppure con qualsiasi altra modalità prevista dalla direttiva n. **2011-19**. Questa comunicazione può essere eventualmente effettuata mediante Euroclear France e gli intermediari finanziari suoi affiliati.

-SUPPORTI SUI QUALI L'INVESTITORE PUÒ TROVARE LE INFORMAZIONI SUI CRITERI ESG:

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance), così come definiti nella Politica d'investimento responsabile di BNP Paribas Asset management, sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com.

- INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS:

Il sito internet dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni supplementari sull'elenco dei documenti previsti dalla normativa e sul complesso delle disposizioni emanate a tutela degli investitori.

IV - REGOLE DI INVESTIMENTO E COEFFICIENTI NORMATIVI

Le regole d'investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili, allo stato attuale della normativa, derivano dal Code monétaire et financier.

I principali strumenti finanziari e tecniche di gestione utilizzati dal FCI sono indicati nel capitolo II.2 "Disposizioni particolari" del prospetto.

V - RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale sui mercati a termine è calcolato applicando il metodo del VaR assoluto.

VI - REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

VI.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

Il FCI si attiene ai principi contabili previsti dalla normativa vigente e, in particolare, al piano contabile degli OIC.

La valuta di contabilizzazione è l'euro.

Tutti i valori mobiliari che compongono il portafoglio sono contabilizzati al costo storico, escluse le spese.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine e condizionali detenuti in portafoglio e denominati in altre valute vengono convertiti nella valuta di contabilizzazione utilizzando i tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno della valutazione.

Il portafoglio viene valutato al momento del calcolo di ciascun valore patrimoniale netto e alla data di chiusura del bilancio secondo i metodi seguenti:

- STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI:

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di borsa, cedole maturate incluse (quotazione di chiusura della giornata).

Tuttavia, gli strumenti finanziari la cui quotazione non sia stata rilevata il giorno della valutazione ovvero sia stata corretta, analogamente ai titoli che non sono negoziati su un mercato regolamentato, saranno valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della società di gestione.

- OIC:

Gli OIC sono valutati all'ultimo valore patrimoniale noto. In caso contrario, sono valutati sulla base dell'ultimo valore patrimoniale stimato.

- TITOLI DI CREDITO E TITOLI ASSIMILATI NEGOZIABILI:

Quelli che non sono oggetto di operazioni significative sono valutati mediante l'applicazione di un metodo attuariale; il tasso considerato sarà quello applicabile alle emissioni di titoli equivalenti corretto, se del caso, di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente. In assenza di sensibilità, i titoli aventi scadenza residua pari a 3 mesi sono valutati all'ultimo tasso fino alla scadenza, mentre quelli acquisiti con una scadenza inferiore a 3 mesi sono valutati con il metodo lineare.

- ACQUISIZIONI E CESSIONI TEMPORANEE DI TITOLI:

Nel caso della concessione di prestito titoli, il credito rappresentativo dei titoli prestati è stimato al valore di mercato dei titoli.

Nel caso dell'assunzione di prestito titoli, i titoli presi in prestito e il debito che li rappresenta sono stimati al valore di mercato dei titoli.

Nel caso dei titoli accessori, trattandosi di titoli ricevuti in garanzia nell'ambito delle operazioni di concessioni di prestito titoli, il FCI ha optato per una presentazione in allegato dell'elenco dei titoli ricevuti e del debito corrispondente all'obbligo di restituzione degli stessi.

- STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE:

- I future sono valutati alla quotazione di compensazione della giornata.

La valutazione fuori bilancio è calcolata in base al valore nominale, alla quotazione di compensazione ed eventualmente al corso di cambio.

- Le opzioni sono valutate alla quotazione di chiusura della giornata o, in mancanza, all'ultima quotazione nota.

La valutazione fuori bilancio è calcolata al valore equivalente del sottostante in funzione del delta e della quotazione del sottostante e, eventualmente, del corso di cambio.

VI.2 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE

Gli interessi sulle obbligazioni e sui titoli di credito sono registrati secondo il metodo degli interessi incassati.

Data di pubblicazione del prospetto: 24 gennaio 2014

BNP PARIBAS Asset Management

1, boulevard Haussmann

75009 PARIS

319 378 832 R.C.S. PARIS

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

FONDO BNPP SEICEDOLE

TITOLO I

ATTIVO E QUOTE

ARTICOLO 1 - Quote di comproprietà

I diritti di comproprietà sono espressi in quote, ognuna delle quali corrisponde a una stessa frazione dell'attivo del FCI o, eventualmente, del comparto. Ogni detentore di quote gode di un diritto di comproprietà sul patrimonio del FCI proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del Fondo è di 99 anni decorrenti dalla sua costituzione, salvo nei casi di scioglimento anticipato o di proroga previsti nel presente regolamento.

Qualora il FCI sia un OIC a comparti, ogni comparto emette quote in rappresentanza del patrimonio del FCI ad esso attribuiti. In tal caso, le disposizioni del presente regolamento applicabili alle quote del FCI sono applicabili alle quote emesse in rappresentanza del patrimonio del comparto.

Le quote potranno essere suddivise, raggruppate o frazionate, su decisione dell'organo di governo della società di gestione o del suo Presidente, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che governano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che esse rappresentano. Qualsiasi altra disposizione del regolamento relativa alle quote si applica alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, ad eccezione dei casi in cui viene disposto diversamente.

L'organo di governo della società di gestione o il suo Presidente può, a propria discrezione, procedere al frazionamento delle quote mediante la creazione di nuove quote attribuite ai titolari in cambio delle vecchie quote.

ARTICOLO 2 - Importo minimo del patrimonio

Non è possibile procedere al rimborso delle quote qualora il patrimonio del FCI o, eventualmente, di un comparto, scenda al di sotto di una soglia stabilita dalla legge; nel caso in cui il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale soglia, la società di gestione adotta le misure necessarie a procedere alla liquidazione dell'OIC interessato, o ad una delle operazioni citate nell'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (mutazione dell'OIC).

ARTICOLO 3 - Emissione e rimborso delle quote

Le quote sono emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto maggiorato, eventualmente, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità precisate nel prospetto.

Le quote del FCI possono essere oggetto di una ammissione alla quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere interamente liberate il giorno del calcolo del valore patrimoniale netto e possono essere pagate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari.

La società di gestione ha il diritto di rifiutare i valori proposti e, a tal fine, dispone di un termine di sette giorni a partire dal loro deposito per rendere nota la propria decisione. In caso di accettazione, i valori conferiti vengono valutati secondo le regole fissate dall'articolo 4 e la sottoscrizione ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei valori in questione.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di liquidazione del FCI, quando i detentori di quote abbiano comunicato il loro consenso a essere rimborsati in titoli. Questi vengono regolati dal responsabile del conto emittente entro un termine massimo di cinque giorni successivamente alla valutazione della quota.

Tuttavia, se in circostanze eccezionali, il rimborso necessita della vendita preventiva di attivi compresi nel FCI, questo termine può essere prorogato, senza tuttavia poter eccedere i 30 giorni.

Salvo in caso di successione o donazione, la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a terzi, è assimilata a un rimborso seguito da una sottoscrizione; in caso di intervento di terzi, l'importo della cessione o del trasferimento deve, eventualmente, essere completato dal beneficiario per raggiungere almeno il livello della sottoscrizione minima previsto dal prospetto.

In applicazione dell'articolo L. 214-8-7 del Code monétaire et financier, il riscatto delle proprie azioni da parte del FCI così come l'emissione di nuove azioni possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla società di gestione, quando circostanze eccezionali lo richiedano e qualora sia nell'interesse dei detentori.

Quando il patrimonio netto del FCI (o, secondo il caso, di un comparto) è inferiore alla soglia stabilita dalla normativa vigente, non è possibile effettuare alcun rimborso di quote.

ARTICOLO 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato tenendo conto dei criteri di valutazione precisati nel prospetto.

TITOLO II **FUNZIONAMENTO DEL FCI**

ARTICOLO 5 - La società di gestione

La gestione del FCI è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento definito per il FCI.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei titolari di quote ed è la sola abilitata a esercitare i diritti di voto connessi ai titoli compresi nel FCI.

ARTICOLO 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a far parte del patrimonio del FCI nonché le regole d'investimento sono descritti nel prospetto.

Il FCI è investito, direttamente o indirettamente, per oltre il 25%, in titoli di credito e prodotti assimilati.

ARTICOLO 6 - La banca depositaria

La banca depositaria assicura le mansioni derivanti dall'applicazione delle leggi e dalla normativa vigente e quelle che le sono state affidate a titolo contrattuale dalla Società di Gestione. In caso di controversie con la società di gestione, ne informa l'Autorité des Marchés Financiers.

Qualora il FCI sia un OIC feeder, la banca depositaria ha concluso un accordo di scambio d'informazioni con la banca depositaria dell'OIC master. Quando invece quest'ultima coincide con la banca depositaria dell'OIC, essa deve predisporre un opportuno capitolato di oneri.

ARTICOLO 7 - La società di revisione

Una società di revisione contabile è nominata per sei esercizi dall'organo di governo della società di gestione, previo parere favorevole dell'Autorité des Marchés Financiers.

Essa esegue le verifiche necessarie e i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ogni volta che sia necessario, la veridicità e la regolarità del bilancio e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

L'incarico della società di revisione può essere rinnovato.

La banca depositaria è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente l'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili a detto organismo e in grado di produrre effetti significativi sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;

2° minacciare le condizioni o la continuità della sua gestione;

3° comportare il rilascio di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

La valutazione degli attivi e la determinazione delle parità di scambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione avvengono sotto il controllo della società di revisione.

Quest'ultima valuta ogni conferimento in natura sotto la propria responsabilità. Controlla la composizione patrimoniale e di altri elementi prima della pubblicazione.

Gli onorari della società di revisione sono stabiliti di concerto tra quest'ultima e l'organo di governo della società di gestione in funzione di un programma di lavoro che specifica i compiti ritenuti necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione accerta il valore del patrimonio e redige una relazione sulle condizioni di tale liquidazione.

Attesta le condizioni sulla base delle quali vengono distribuiti gli acconti.

ARTICOLO 8 - Bilancio e relazione sulla gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi, e predispone una relazione sulla gestione del FCI e, eventualmente, di ogni comparto per l'esercizio appena concluso.

La società di gestione redige l'inventario degli attivi del FCI, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo della società di revisione.

La società di gestione tiene questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei proventi cui hanno diritto: tali documenti sono trasmessi tramite corriere su esplicita richiesta dei detentori di quote oppure sono messi a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO III

MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEI RISULTATI

ARTICOLO 9 - Modalità di destinazione del risultato e delle somme distribuibili

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'ammontare degli interessi, degli arretrati, dei dividendi, dei premi, dei gettoni di presenza nonché di tutti i proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del FCI e, eventualmente, di ogni comparto, maggiorato dei proventi delle somme momentaneamente disponibili e ridotto delle commissioni di gestione e dell'onere dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari:

1) al risultato netto dell'esercizio, maggiorato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei conti di rettifica dei ricavi, 2) alle plusvalenze realizzate (al netto delle spese), diminuite delle minusvalenze realizzate (al netto delle spese) rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette di analoga natura rilevate negli esercizi precedenti che non sono state capitalizzate e diminuite o aumentate del saldo dei conti di rettifica delle plusvalenze.

La società di gestione decide in merito alla ripartizione dei risultati e delle somme distribuibili.

Le somme distribuibili sono interamente capitalizzate ogni anno, ad eccezione di quelle che costituiscono oggetto di distribuzione obbligatoria a norma di legge.

Le somme di cui al punto 1° e 2° possono essere distribuite, in tutto o in parte, indipendentemente le une dalle altre.

La società di gestione decide della distribuzione dei risultati e delle somme distribuibili. La società di gestione può decidere, nel corso dell'esercizio, la distribuzione di uno o più acconti.

Le modalità di distribuzione dei risultati e delle somme distribuibili sono definite nel prospetto.

TITOLO IV

FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel FCI a un altro OIC, oppure incorporare il FCI in due o più altri OIC.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere realizzate soltanto dopo che i detentori di quote ne siano stati informati. Esse danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che indica il numero di quote detenute per ogni detentore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, se del caso, a ogni comparto.

ARTICOLO 11 - Scioglimento - Proroga

- Se il patrimonio del FCI, o eventualmente del comparto, resta inferiore alla soglia stabilita al precedente articolo 2 per un periodo di trenta giorni, la società di gestione ne informa l'Autorité des Marchés Financiers e procede, salvo operazione di fusione con un altro FCI, allo scioglimento del FCI o eventualmente del comparto.
- La società di gestione può sciogliere anticipatamente il FCI o eventualmente un comparto; essa informa i detentori di quote della sua decisione e a partire da questa data le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.
- La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del FCI o eventualmente del comparto in caso di richieste di rimborso di tutte le quote, di cessazione dalla carica della banca depositaria, quando non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure allo scadere naturale della vita del FCI, se la scadenza non è stata prorogata.

La società di gestione informa l'Autorité des Marchés Financiers, tramite corriere, della data e della procedura di scioglimento prescelta. Successivamente, invia all'Autorité des Marchés Financiers la relazione della società di revisione.

La proroga di un FCI può essere decisa dalla società di gestione di concerto con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista del FCI e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

ARTICOLO 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la banca depositaria o la società di gestione è incaricata delle operazioni di liquidazione; in caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tale effetto, il liquidatore è investito dei più ampi poteri per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e distribuire il saldo disponibile tra i detentori di quote, in contanti o in valori mobiliari.

La società di revisione e la banca depositaria continuano ad esercitare le loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai rispettivi detentori di quote di tali comparti.

TITOLO V

CONTESTAZIONE

ARTICOLO 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Tutte le contestazioni relative al FCI che dovessero insorgere durante il suo funzionamento o in occasione della sua liquidazione tra i detentori di quote, oppure tra questi ultimi e la società di gestione o la banca depositaria, sono sottoposte alla giurisdizione dei tribunali competenti.